

Dalla terapia riabilitativa alla scuola elementare: lavoro in rete per un percorso di CAA

Amedeo presentava ipertono generalizzato ai 4 arti, persistenza dei riflessi arcaici influenzati dallo stato emotivo e dalle variazioni posturali, esagerata reattività agli stimoli ambientali ed alle frustrazioni, sfocianti in pianti angoscianti ed inconsolabili, *startle* ed assenza totale del linguaggio, non presentava modulazioni di vocalizzi o gorgogli, lo sguardo era referenziale.

Viene attivato il protocollo per la comunicazione aumentativa alternativa con la consulenza di S.A.R.A. Servizi per l'Autonomia, la Riabilitazione e l'Apprendimento s.a.s.

OBIETTIVI INIZIALI: ridurre le reazioni di angoscia alle variazioni ambientali e richieste, amplificare la consapevolezza della comunicazione agita, favorire l'iniziativa e lo scambio comunicativo, strutturare le prime associazioni semantiche relative al chi-cosa, chi-dove. Predisporre il passaggio in terapia logopedia.



Amedeo è stato inserito in terapia logopedia nel marzo 2006 si introducono foto di soggetti ed ambienti familiari.

Le fotografie e le immagini raccolte venivano utilizzate per ricostruire insieme al bambino esperienze da lui vissute conducendo così il piccolo alla conoscenza dei principali vincoli semantici (CHI - COSA - DOVE). Il lavoro è iniziato con il recupero dei significati personali che prevede come punto di partenza il "CHI" per proseguire attraverso i vari "COSA" associati al "CHI".



Inoltre sono stati rappresentati vari luoghi frequentati dal bambino (la sua casa e quella dei nonni, il centro di riabilitazione, la macchina della madre). All'interno del contesto comunicativo creato si è rilevato un notevole aumento del piacere e dell'intenzionalità comunicativa ed anche della produzione verbale. Amedeo infatti ha iniziato a "giocare" con la sua voce producendo gorgogli e vocalizzi con sua grande soddisfazione ed ha inoltre iniziato a pronunciare alcune paroline contestualizzate (mamma, ia per chiamare la zia, cao per salutare, peppe e checco i due fratellini)



Nell'anno precedente all'inserimento in prima elementare abbiamo inserito l'utilizzo del PC. L'accesso al PC è stato personalizzato in base alle esigenze di Amedeo attraverso alcune impostazioni dell'accesso facilitato di Windows e attraverso il controllo del puntatore con periferiche speciali.

Nella foto Amedeo partecipa alle attività didattiche.



Amedeo partecipa ai giochi e ai canti di Natale avendo il ruolo di "DJ Amedeo". Inoltre compila la hit parade dei brani preferiti dai suoi compagni di classe attraverso una lista fotografica e alfabetica e un'immagine che rappresenta le canzoni e un'etichetta contatore.

CONCLUSIONI: procedendo in questo lavoro Amedeo ha imparato gradatamente a compiere semplici associazioni analogiche sul piano figurato anche se ancora non era consapevole della valenza comunicativa delle stesse e non le utilizzava per comunicare. Piuttosto il bambino si divertiva ad inventare delle situazioni per lui piacevoli giocando con le immagini. Nello svolgimento di questa attività Amedeo ha acquisito una discreta capacità logico - sequenziale. Successivamente si è proceduto alla realizzazione della sua "carta di identità", un cartellone che poteva essere adoperato dal bambino per presentarsi agli altri e per raccontare qualcosa di se. Da questo cartellone infatti emergevano le cose che a lui piacciono, le persone della sua famiglia cui è particolarmente legato, gli amici della scuola e le insegnanti, i luoghi che ama frequentare e le cose che lo spaventano. Grazie alla collaborazione del piccolo si è inoltre realizzato un "Diario delle attività" un quaderno sul quale venivano raffigurate episodi accaduti al bambino che avevano avuto per lui una particolare valenza emotiva. Questo diario poteva essere adoperato sia come memoria personale di eventi importanti sia come strumento attraverso il quale comunicare all'esterno questi eventi stessi. Attualmente si sta procedendo all'elaborazione di una tabella di comunicazione: Amedeo infatti ha compreso il valore comunicativo delle immagini ed è ora in grado di selezionare più simboli per comunicare una sua volontà o un bisogno.



**S.A.R.A.: Servizi per l'Autonomia,
la Riabilitazione e
l'Apprendimento s.a.s.
di Marco Gagliotta & C.**
www.comunicazionealternativa.com
Napoli - 0810322149 - 3339599029

Autori: Ciria Nappo, Fisioterapista e Maria Gagliardi, Logopedista – Centro Serapide; Marco Gagliotta, Fisioterapista e Elisabetta Brancaccio e Elvira Luongo, Logopediste – SARA
Ente: Centro di Riabilitazione Serapide S.p.A., Pozzuoli (NA)

